

## La tigre

La tigre tra i giunchi  
ruggisce non graffia  
feroce e forte felina  
le fauci inghiottono  
incontaminate paure  
dalla natura prodotte  
e liberano *antroso* suono  
catartico per la giungla  
dove primeggia sinuosa  
lussureggiante insidia  
dove straniera umanità  
è l'onirico riverbero  
del sole tra le fronde  
una luce che scintilla  
negli occhi lesti e ferini  
della belva attenta  
pronta all'innocente  
attacco privo del vitale  
fluido che non scorre  
mentre viaggiano foglie

e rami e tronchi  
e scorci di cielo  
e invitta primordialità  
selvaggia mai crudele  
come in un habitat puro  
come in un Eden animalesco  
che sorride virginale  
alla aliena violenza  
straziata dalla discendenza  
di Adamo

